SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

2017

ALLA SCOPERTA DELLE RICCHEZZE AMBIENTALI, STORICHE E ARTISTICHE DEL TERRITORIO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO

Il Sistema bibliotecario dell'Ovest Como intende, con queste iniziative, promuovere il suo territorio dal punto di vista culturale e turistico, a partire dalle sue biblioteche, presidio di accesso all'informazione e alla cultura di tutte le comunità.
Vi proponiamo incontri, escursioni e visite guidate nei luoghi più significativi del nostro territorio, ricco di valore e di opportunità, per imparare a conoscerlo e apprezzarlo e per farlo conoscere anche al di fuori dei propri confini.

INFORMAZIONI olgiatecomasco@ovestcomobiblioteche.it

PROGRAMMA 2017

Comune di Castelnuovo Bozzente

Parco Pineta
di Appiano Gentile - Tradate

PASSEGGIATA CON LE GUARDIE ECOLOGICHE ALLA SCOPERTA DEL PARCO E DEL SUO AMBIENTE

Domenica 17 SETTEMBRE 2017

Ore 9.00 – 12.00

Ritrovo presso la Sede del Parco Pineta
Via Manzoni 11 – Castelnuovo Bozzente

Iscrizioni gratuite e obbligatorie presso le Biblioteche del Sistema dal 21 agosto 2017 fino ad esaurimento posti

Abbigliamento e calzature adatte

I minori dovranno essere accompagnati da un adulto. Si prega di comunicare tempestivamente in caso di rinuncia

info@parcopineta.org

Comune di Lomazzo

Comune di San Fermo della battaglia

Domenica 29 OTTOBRE 2017

Ore 9.45 - Lomazzo

Visita guidata al villaggio operaio realizzato da Francesco Somaini a Lomazzo

Ore 13.00 - San Fermo della battaglia

Possibilità di pranzo convenzionato c/o Trattoria Vittoria via Roma, 21 - San Fermo della battaglia

MENU adulti	MENU bambini
polenta e brasato + vino/acqua + caffè costo € 20,00 (coperto compreso)	pasta al pomodoro o cotoletta alla milanese con patatine + bibita. costo € 17,00 (coperto compreso)

PRENOTAZIONE PRESSO LE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 6 OTTOBRE 2017

Ore 15.00 - San Fermo della battaglia

Visita guidata all'Istituto Somaini e alla Mostra in Biblioteca con apertura straordinaria della biblioteca

lomazzo@ovestcomobiblioteche.it
sanfermodellabattaglia@ovestcomobiblioteche.it
cavallasca@ovestcomobiblioteche.it

Comune di Mozzate

Domenica 19 NOVEMBRE 2017

Ore 9.30 - Villa Scalabrino

Introduzione e presentazione

A seguire: Tour guidato delle Ville e del Santuario

mozzate@ovestcomobiblioteche.it

LAVORI IN CORSO

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

<u>Ore 9.30</u> – Villa Scalabrino

Breve presentazione di Mozzate e dei suoi beni storici - artistici

<u>Ore 10.30</u> - visita alla Biblioteca al piano superiore di Villa Scalabrino

<u>Ore 11.15</u> - visita guidata al **Santuario di S. Maria Solaro**

<u>Ore 12.00</u> - visita guidata alla mostra liutaria presso il **Castello del Seprio**

<u>Ore 12.30</u> - conclusione con breve esibizione del Violino Stradivari dell'Accademia Concertante d'archi di Milano

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

MOZZATE

Ipotesi sull'Origine del nome

MOTA (epoca pre-romana) col significato di **cascina posta su un'altura**

(riferimento alla località Roncalbino come primo nucleo abitativo)

MOT (radice indoeuropea) con significato di **orto**, ma anche di **pianura erbosa**, **campo boscoso** e nel Medioevo di **campo fortificato** (Mozzate possedeva una torre)

MOZZO Nome personale di epoca medievale come riportato sulla meridiana della Cascina di Roncalbino (foto)

MOTYA o MOZIA (termine di origine fenicia) con significato di **filanda**

Desinenza in –ATE: di origine etrusca (colonizzazione dell'attuale Lombardia nel VI sec. A.C., desinenza comune a molte località lombarde) poiché parecchi nomi propri di persona etruschi avevano la desinenza in ATE quindi si può pensare al nome di colui che ha fondato Mozzate.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Lo stemma di Mozzate

La **corona di città** (Mozzate è città dal 17 gennaio 2000 - DPR) Turrita (caratterizzata da punte a forma di torre), formata da un cerchio d'oro aperto da otto porte (cinque visibili) con due cordonate a muro sui margini, che sostiene otto torri (cinque visibili) riunite da mura, il tutto d'oro e murato di nero.

Lo **scudo civico**
è a tutti gli effetti uno stemma araldico. Per l'araldica civica italiana è previsto che lo scudo abbia una forma di scudo sannitico. Nello scudo **azzurro** (colore del cielo, rappresenta la **gloria**, la **virtù** e la **fermezza incorruttibile**).

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Le **tre api** simboleggiano **eccellenza dell'operosità e del lavoro dei Mozzatesi**.

La **fascia ondulata** richiama il torrente **Bozzente** che attraversa da nord a sud Mozzate.

La **fortificazione** andata distrutta, richiama la **torre che si trovava al centro dell'abitato**.

Poste a croce di sant'Andrea **un ramo d'alloro e uno di quercia** legati da un **nastro tricolore** che si ritrovano negli stemmi dei Comuni d'Italia. L'alloro simboleggia la virtù intrepida, la quercia la forza e la dignità della popolazione.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Panoramica storica su Mozzate

Liguri (2000 a.C.) popolo primitivo dedito alla **caccia** ed alla **pesca**. Alcune palafitte riconducibili ai Liguri furono trovate sul lago di Varese e sui laghi della Brianza.

Etruschi (VI sec. a. C.) buona parte della Pianura Padana e dei territori a Nord di Milano erano stati colonizzati (desinenza in –ate del nome Mozzate).

Galli (IV sec. a.C.) seguìti dai **Romani** che costruiscono la **Strada Romana** che congiunge Milano a Varese e corre parallela all'attuale Varesina (tratto di via Milanese Vecchia). Persecuzioni dell'imperatore Massimiano (245 d.C -310 d.C) contro i Cristiani, **S. Alessandro** in fuga verso Como coi commilitoni passa per Mozzate.

Liutprando, re dei Longobardi, dona alcuni possedimenti siti nel territorio di Mozao al monastero di **S. Pietro in Ciel d'Oro** (basilica fatta edificare da Liutprando) di Pavia (capitale del regno longobardo).
E' la **prima notizia storica relativa a Mozzate** (**Mozao**, nome alto medievale) che attesta l'esistenza di una proprietà sul territorio e di una popolazione: **pergamena del 712**
Sempre di epoca longobarda sono i possedimenti in terra mozzatese della chiesa episcopale di Tortona, nel XIII sec. degli Umiliati, del monastero di Torba e del convento di S. Eustorgio dei Domenicani. *"Mozzate era terra eminentemente monastica"* (Cesare Romanò).

IX secolo esiste una **torre di costruzione feudale** presidio della vita e dei beni di un feudatario in una località che era in una posizione strategica (Milano, Varese, Como e la Svizzera) e Mozao diventa **Mozate Castrum** (castrum = accampamento nel quale risiedeva, in forma stabile o provvisoria, un'unità dell'esercito romano come per esempio una legione).

XI SECOLO e XII secolo Mozzate si presenta piena di chiese, oratori, monasteri, diviene comune e viene coinvolta nella contesa che contrappone Milano a Como e nella lotta tra i Comuni e l'imperatore Federico Barbarossa. Con la pace di Costanza (1183) Mozzate è ceduta a Milano fino al **1262** quando **Mozzate** rivendica la sua autonomia e **si schiera contro Milano** che reagisce distruggendo, per ordine di Ottone Visconti, la **torre** e la **villa** di Guido de Castiglione (famiglia **Castiglioni)** che teneva il Castello di Castro Seprio. Solo più tardi i Castiglioni riedificheranno il loro castello nella zona di Santa Maria Solaro (attuale Villa Merlini).

1590 viene edificato dai **CASTIGLIONI** a Mozzate, sul lato est del vecchio castello demolito dai Milanesi, il primo nucleo della loro **villa**, ora dei Cornaggia Medici. Nel XVIII sec. nella villa soggiornano ospiti illustri tra cui Pietro Verri che sposa Marietta Castiglioni. Fra gli ospiti si ricorda Arthur Young, famoso agronomo inglese, ospite dei Castiglioni nel 1789.

Nel **1846** dal catasto teresiano la villa risulta essere intestata al **Conte Ottavio Castiglioni** (cui è dedicata una via del centro di Mozzate). Il conte Castiglioni ha tre figlie una delle quali sposa un **Cornaggia** i cui discendenti sono gli attuali proprietari della villa.

Degne di nota le **visite** di **San Carlo Borromeo**, all'epoca della controriforma cattolica, che consacra, il giorno 11 settembre 1581, come attesta la pergamena autografata posta sotto il tabernacolo dell'altare maggiore, la chiesa di S. Alessandro.

Durante la dominazione austriaca sotto l'imperatrice **Maria Teresa d'Asburgo** Mozzate è interessato dall'opera riformatrice della sovrana. Si ricorda l'adozione del famoso catasto realizzato per opera di Carlo di Firmian nel 1718, nel 1750 la somministrazione del vaccino contro il vaiolo, nel 1755 l'autorizzazione concessa ai possidenti a riunirsi due volte al mese per decidere circa gli interventi finanziari del comune.

Con **Napoleone Buonaparte** Mozzate entra a far parte della Repubblica Cisalpina e conta 1.300 abitanti.

1814 gli **Austriaci** riprendono possesso della Lombardia e Mozzate entra a far parte di un'unità amministrativa (chiamata **mandamento**) che ha sede ad Appiano Gentile ed è governato da un **Convocato**, un'assemblea simile agli attuali consigli comunali, composto dai proprietari terrieri che versano le tasse al governo austriaco.

1859 Cesare Cantù nell'opera "Como e sua Provincia" così **descrive Mozzate**:
"*ultime colline muoiono nella pianura milanese. A mezza via fra Saronno e Tradate, ha 15 mila pertiche di territorio, senz'altre acque che il Bozzente. Boschi al basso, grani o gelsi nella maggior parte, viti nella poca collina, sono lavorati attentamente dai suoi 2000 abitanti".*

1860 Mozzate, insieme a tutta la Lombardia, entra a far parte del **Regno d'Italia**. Dal 1860 al 1922 alla guida del comune si avvicendano dieci sindaci tra cui due provenienti dalla famiglia Cornaggia.

1879 viene inaugurata la **linea ferroviaria Milano Nord** che garantisce a Mozzate un importante collegamento con la città e sviluppo economico e la nascita dell'industria locale.

1928 prende corpo la realtà amministrativa del **seprio** che riunisce i comuni di **Mozzate**, **Carbonate** e **Locate Varesino** che durerà fino al **1953** quando ne verrà decretato lo scioglimento e i tre comuni torneranno ad essere amministrative autonome.
A ricordare l'esperienza dei quei 25 anni il Castello del Seprio sulla Varesina.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Il Santuario di S. Maria Solaro

Nel Medioevo la frazione di S. Martino possedeva due chiese: una dedicata a S. Martino di Tours e l'altra dedicata alla Beata Vergine addolorata menzionata nel 1300 nel *liber notitiae Sanctorum Mediolani* di Goffredo da Bussero

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Il significato della parola SOLARO

A San Martino **la Vergine si manifestò come immagine di luce**, esattamente come dice Giovanni nell'Apocalisse: « Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di Sole…»

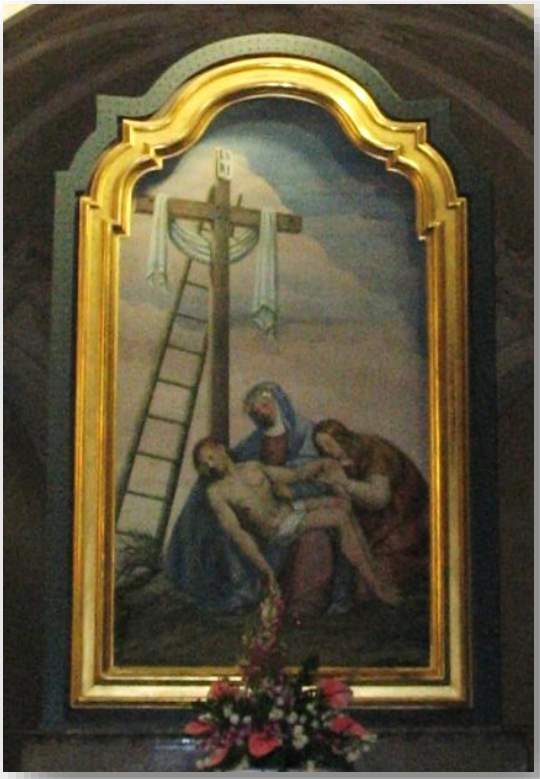
Vi è infatti una triplice tradizione popolare che trova fondamento in documenti storici:

1. La prima vuole che i monaci salmodianti vedessero nei boschi dove ora sorge il santuario, una gran luce, un sole che saliva e scendeva con al centro l'immagine di una bambina sorridente: da qui il primo titolo *Sanctae Mariae Virginis Nascentis in loco Solaro*

2. La seconda vuole che nel 1500 un gruppo di soldati affamati e stanchi che fuggivano, incontrassero una Signora splendente che nel buio della notte indicò loro la strada per salvarsi

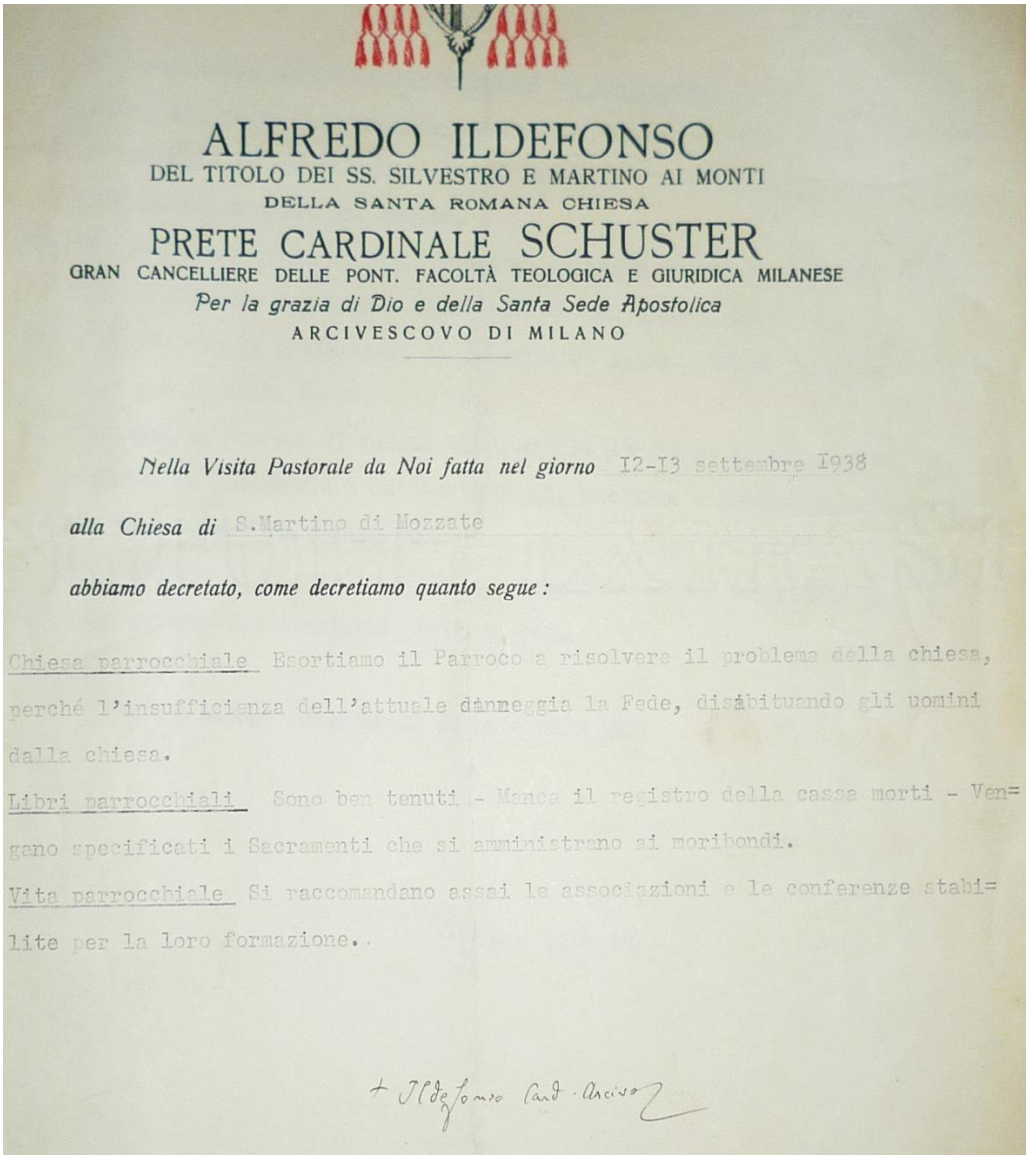
3. La terza infine vuole che il grande pittore **Gaudenzio Ferrari**, mentre dipingeva la cupola del Santuario di Saronno tra il 1535 e il 1545, fosse attratto da una luce che tutte le sere gli appariva, quando, terminato il lavoro, usciva a passeggiare nei campi perché afflitto da gravi problemi. Seguendo quella misteriosa luce giunse alla Cappella di S. Maria Solaro dove si accorse che quel fascio di luce luminoso che rasserenava il suo animo usciva dal quadro di Maria Bambina.
Come atto di riconoscenza il pittore dipinse sopra la porta d'ingresso della Cappella l'immagine della Vergine Addolorata.

Quel dipinto divenne il rifugio di molti credenti che venivano per confidare alla Vergine i propri fastidi.
Nel 1838 il dipinto venne strappato e collocato prima su un altare a destra e successivamente, con l'ampliamento della chiesa del 1939, sull'altare maggiore. In quell'occasione però l'affresco subì molti ritocchi e venne ingrandito perdendo in qualità.



Dopo il 1875 vennero costruite lungo il viale che porta al Santuario, 5 cappelle dedicate ai dolori della Vergine e il 6° era rappresentato dalla Vergine Addolorata

Nella visita pastorale del 1938 viene richiesto l'ampliamento della chiesa, che inizia nell'anno successivo.



ALFREDO ILDEFONSO
DEL TITOLO DEI SS. SILVESTRO E MARTINO AI MONTI
DELLA SANTA ROMANA CHIESA
PRETE CARDINALE SCHUSTER
GRAN CANCELLIERE DELLE PONT. FACOLTÀ TEOLOGICA E GIURIDICA MILANESE
Per la grazia di Dio e della Santa Sede Apostolica
ARCIVESCOVO DI MILANO

Nella Visita Pastorale da Noi fatta nel giorno 12-13 settembre 1938

alla Chiesa di S.Martino di Mozzate

abbiamo decretato, come decretiamo quanto segue:

Chiesa parrocchiale Esortiamo il Parroco a risolvere il problema della chiesa, perché l'insufficienza dell'attuale danneggia la Fede, disabituando gli uomini dalla chiesa.

Libri parrocchiali Sono ben tenuti - Manca il registro della cassa morti - Vengano specificati i Sacramenti che si amministrano ai moribondi.

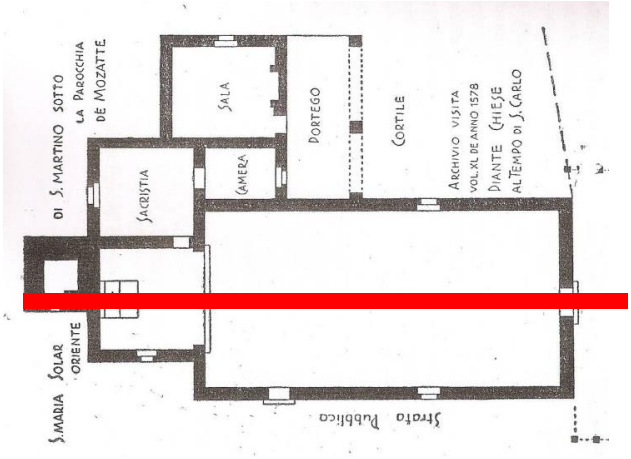
Vita parrocchiale Si raccomandano assai le associazioni e le conferenze stabilite per la loro formazione.

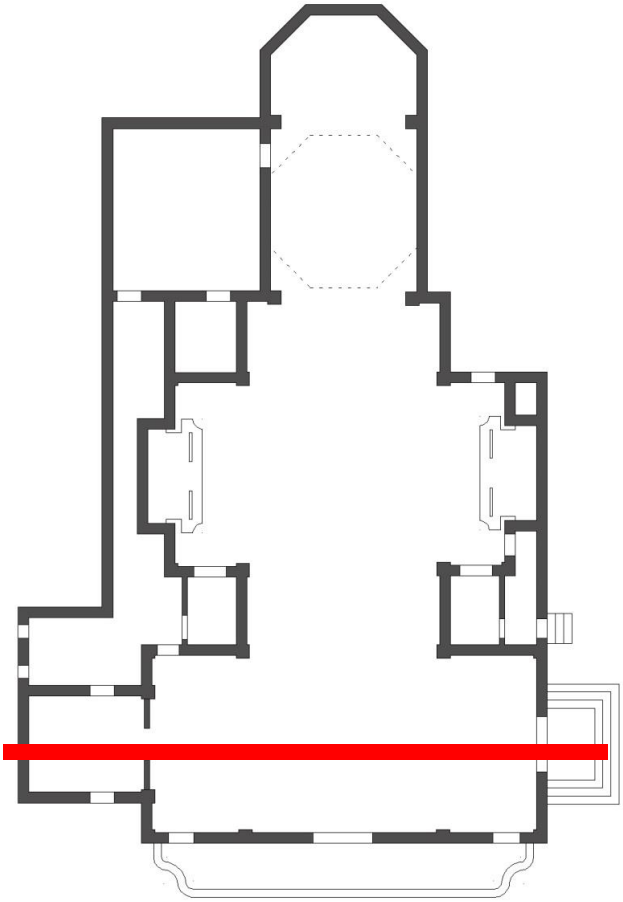
+ Ildefonso Card. Arcivo

SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE





SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

ALFREDO ILDEFONSO
DEL TITOLO DEI SS. SILVESTRO E MARTINO AI MONTI
DELLA SANTA ROMANA CHIESA
PRETE CARDINALE SCHUSTER
GRAN CANCELLIERE DELLE PONT. FACOLTÀ TEOLOGICA E GIURIDICA MILANESE
PER LA GRAZIA DI DIO E DELLA SANTA SEDE APOSTOLICA
ARCIVESCOVO DI MILANO

Nella Visita Pastorale da Noi fatta nel giorno 25-26 agosto 1943

alla Chiesa di S.Martino di Mozzate

abbiamo decretato, come decretiamo quanto segue:

1) Ci congratuliamo col venerando Parroco, il quale, dopo l'ampliamento della chiesa, oramai ha pagato tutti i debiti.
2) Ora procuri di ampliare sempre più e sempre meglio la chiesa spirituale, che sono sopratutto le associazioni parrocchiali.
3) Abbia cura di tenere molto bene i registri, l'efemeride delle sante Messe ecc. usando sempre la penna e non la matita.

+ Ildef. Card. Arcivesc.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

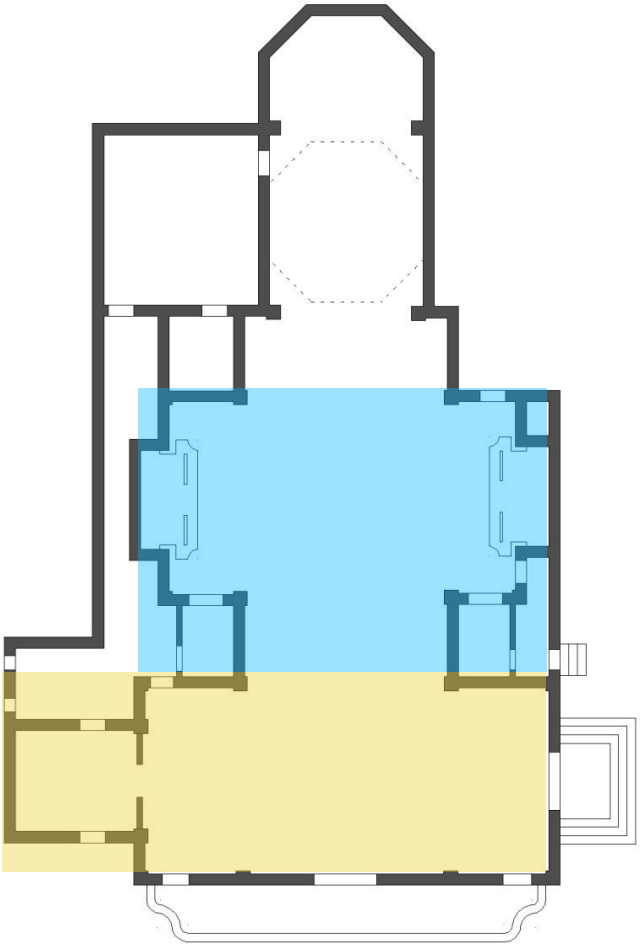
I restauri

I - Tetto + Coro e Abside (bianco)

II - parte centrale della chiesa con Cappelle di San Martino e dell'Addolorata (azzurro)

III- zona d'ingresso con la cappella del fonte battesimale (arancione).

IV- facciata esterna



L'ultima fase, ha riguardato il recupero dei dipinti nella Cappella Battesimale, Presbiterio dell'antica chiesa e punto di partenza dell'intero apparato decorativo della Chiesa.
Nel 1977, per accogliere la sepoltura di Don Angelo Terzaghi, venne ridipinta da **Giuseppe Vittori** che riprese fedelmente il decoro settecentesco.

La parte più antica delle decorazioni è quindi quella recuperata nella cappella battesimale.
I dipinti del '700 sono attribuiti a **Biagio Bellotti**, canonico, pittore attivo nella zona che affrescò anche Villa di Porta Bozzolo a Casalzuigno, la Certosa di Garignano e la Basilica di San Giovanni a Busto Arsizio.

SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Particolare degli angeli sulla volta della Cappella:

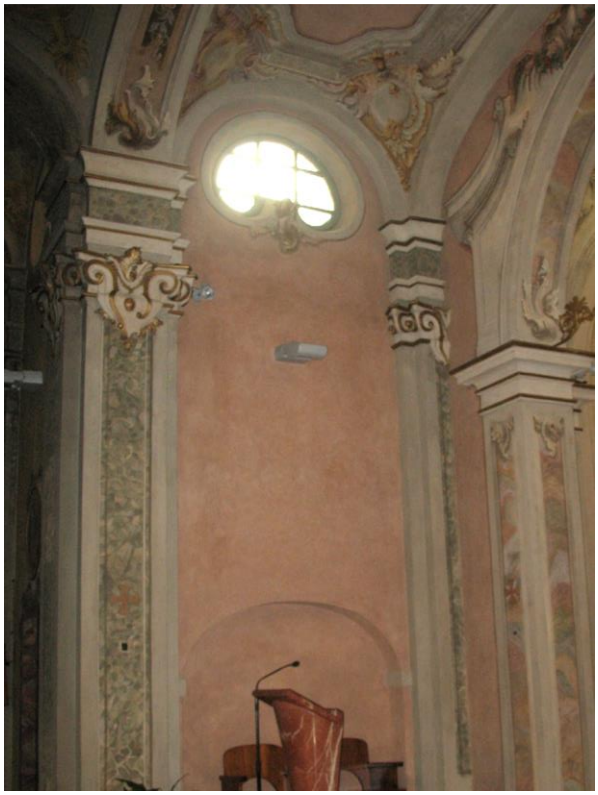
ridipintura del 1977 di Giuseppe Vittori

dipinto originale di Biagio Bellotti recuperato dopo la rimozione della ridipintura del Vittori

Nelle restanti parti della chiesa le decorazioni sono state eseguite tra il 1940 e il 1942

Sulla volta è presente la firma dei due pittori eseguita nel 1942.

Quasi certamente a **Mario Del** si deve la realizzazione dei dettagli architettonici mentre a **Vanni Rossi** quella delle parti più figurative.

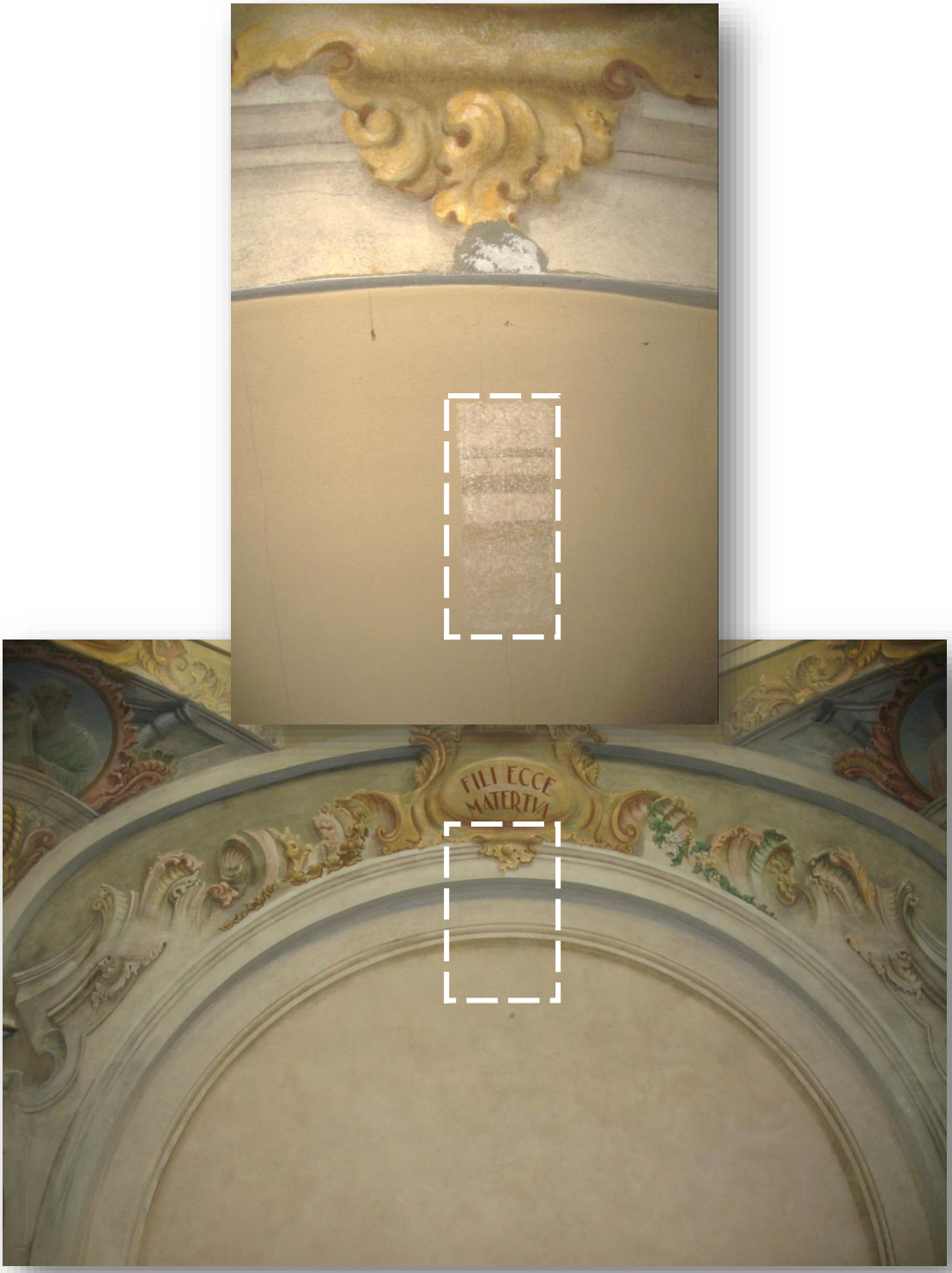


Tutte le pareti erano state più volte tinteggiate con colori sintetici di tonalità differenti rispetto alle originali e soprattutto non idonee dal punto di vista conservativo in quanto non consentivano la corretta traspirazione della muratura.
Inoltre nelle zone interessate dall'umidità il colore tendeva a sollevarsi e staccarsi dalla superficie

SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

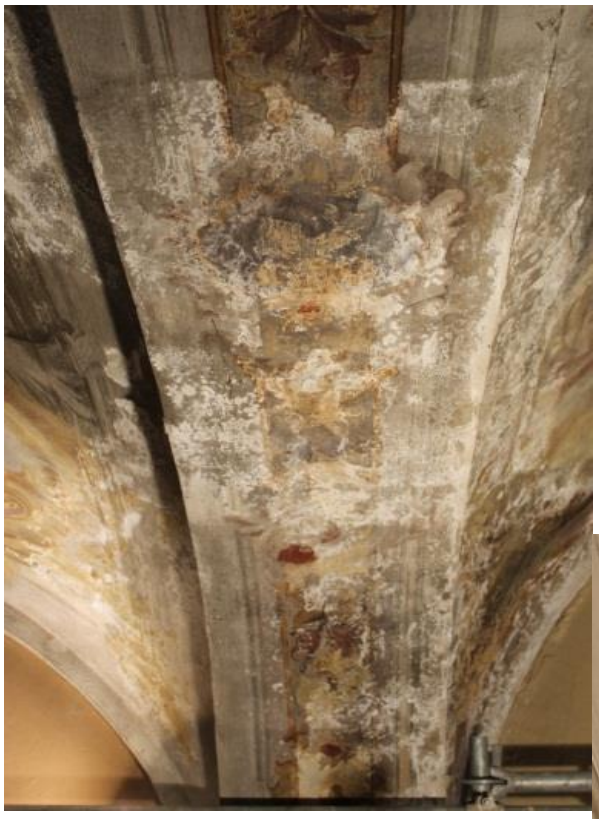
Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE



SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

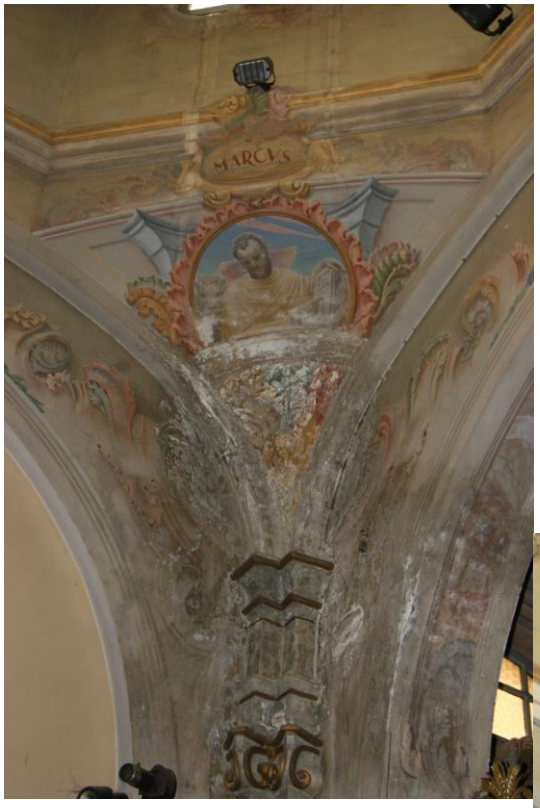
Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE



SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE



SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

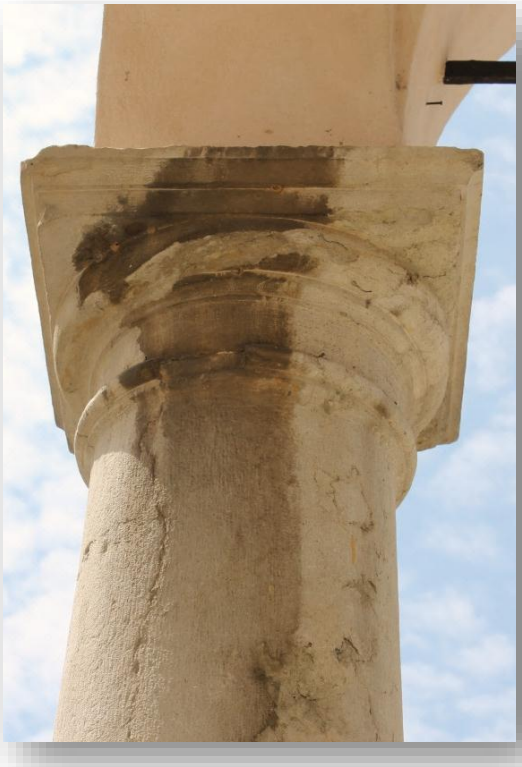
mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE



SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

Il Palazzo del Seprio

1928 nasce il comune del **Seprio** **Mozzate**, **Carbonate** e **Locate Varesino** ed emerge l'esigenza di avere **un'unica sede municipale**. Viene costruito un edificio a mo' di **castelletto in stile neomedievale** come era in voga all'epoca.
La proposta è del podestà Giannino Giani e il progetto dell'ing. Aurelio Moro di Cernobbio.

secondo dopoguerra insorge la **questione autonomistica** e nel **1953** il Seprio viene sciolto.

Mozzate, in attesa di dotarsi di una nuova e più ampia sede municipale in piazza Cornaggia, mantiene la propria **sede** al piano terreno del palazzo del Seprio **fino ai primi anni 60** quando tutto l'edificio viene destinato a sede della scuola media statale.

anni 70 con la costruzione della nuova scuola media statale consortile poco distante il palazzo rimane vuoto in attesa di una nuova destinazione che tarda ad essere individuata.

2000 il M° Mauro Ivano Benaglia, fondatore e direttore **dell'Accademia Concertante d'Archi di Milano**, individua nel Palazzo del Seprio una location adatta per realizzare una sorta di "palestra della musica" e presenta un preciso **progetto culturale** alle amministrazioni comunali dei tre comuni (Mozzate, Carbonate e Locate) proprietarie del palazzo. Benaglia ottiene una concessione trentennale.
Iniziano i **lavori di restauro e manutenzione** in particolare nel salone d'ingresso. Negli spazi esterni vengono creati spazi destinati a giardino e a parcheggio e viene rivista la viabilità della zona. Il 28 ottobre 2000 il palazzo apre al pubblico per l'inaugurazione della nuova sede dell'Accademia Concertante d'archi di Milano.

SISTEMA BIBLIOTECARIO
DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti
Arte
Storia
Tradizioni
Cultura
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

La Villa Borsani - Scalabrino

Costruita a metà del ‘700 in stile neoclassico

Gli ultimi proprietari furono Giuseppe e Michelangela Scalabrino

Acquistata dal Comune nel 1993 per destinarla a Biblioteca Comunale e centro sociale per anziani.

Da un paio di anni sede di ASP

STILE NEOCLASSICO:

Facciata prospicente il giardino con frontone triangolare bordato da dentellatura a cubi e con rosone centrale a vetri colorati
Dal tetto si erge una torretta a quattro finestre
Sotto il balcone centrale tre portefinestre collegano i saloni di rappresentanza al giardino

Soffitti decorati su tela, intonaco o a cassettoni

.

Il parco, vincolato come la villa, contiene molte specie pregiate piante di grande valore ornamentale: magnolie, faggi, cedro, libocedro, aceri… e alcune successive introduzioni non adatte come gli abeti rossi

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO
GIOVANNI ANNONI

mobilitiAMOci per il territorio

Dibattiti Arte Storia Cultura Tradizioni
CENTRO CULTURALE DON MILANI MOZZATE

<u>Ore 9.30</u> – Villa Scalabrino

Breve presentazione di Mozzate e dei suoi beni storici - artistici

<u>Ore 10.30</u> - visita alla Biblioteca al piano superiore di Villa Scalabrino

<u>Ore 11.15</u> - visita guidata al **Santuario di S. Maria Solaro**

<u>Ore 12.00</u> - visita guidata alla mostra liutaria presso il **Castello del Seprio**

<u>Ore 12.30</u> - conclusione con breve esibizione del Violino Stradivari dell'Accademia Concertante d'archi di Milano